



# ROTARY CLUB DI GEMONA

Segreteria: Via Bini, 14

33014 Gemona - Tel. 0432/981660

BOLLETTINO N° 24

MARZO - APRILE 1993

S O M M A R I O

- Lettera del Presidente
- Programma dei mesi di marzo e aprile 1993
- Attività svolta nel bimestre gennaio-febbraio 1993
- Lettera mons. Bogetic
- Relazione not. Marcello Mauro  
"Casa e fisco"
- Relazione prof. Bruno Mancini  
"Motivazioni e storia dell'antisemitismo"
- Curriculum Aita Gloria
- Curriculum Cappelletti Paola
- Curriculum Annapia Fantini
- Organigramma

Cari Amici,

Come già sapete i Rotariani di Ried sono rimasti entusiasti della visita effettuata in Friuli alla fine dello scorso anno.

Traduco alcune frasi della lettera del Presidente, Dr. Friedrich Renner:

... A nome del nostro club desidero esprimere i miei più calorosi ringraziamenti per la gentile ospitalità ed amicizia Rotariana che ci avete offerto ... Il pensiero del nostro incontro, la giornata così ben organizzata a Cividale, a Villa Manin e nei Colli Orientali del Friuli, ci richiamano ancora sensazioni particolari sull'esperienza di aver potuto conoscere nuovi amici ...

Confortato dal parere favorevole del Direttivo, ho risposto ringraziando e confermando la nostra visita a Ried il 30 aprile - 2 maggio prossimi.

Spero che la partecipazione sarà numerosa, in modo da poter consolidare il contatto Rotariano con i nostri nuovi amici.

Cordialmente

A handwritten signature in cursive script, appearing to read 'F. Renner', written in black ink.



## ROTARY CLUB DI GEMONA

Segreteria: Via Bini, 14

33014 Gemona - Tel. 0432/981660

### PROGRAMMA MARZO - APRILE 1993

#### 05 MARZO 1993

Interclub con Tolmezzo e Tarvisio all'Hotel Carnia  
Gen. Luigi Federici - relatore generale

#### 09 MARZO 1993 -aperitivo

Ore 18,30= Consiglio Direttivo  
Ore 19,30= Argomenti rotariani

#### 16 MARZO 1993 - conviviale

sig. Gervasutti Sergio: "Ruolo della stampa e responsabilità del giornalista nella società moderna"

#### 23 MARZO 1993 - aperitivo

dott. Luciano Della Stua: "Assistenza all'anziano - Esperienze e progetti nel gemonese"

#### 30 MARZO 1993 - aperitivo

dott. Luigi Pauluzzi: "Impressionisti francesi"

#### 06 APRILE 1993 - aperitivo

dott. Eugenio Segalla: "E' bello ma non facile essere sloveno"

#### 20 APRILE 1993 -aperitivo

Ore 18,30= Consiglio Direttivo  
Ore 19,30= Argomenti rotariani

#### 27 APRILE 1993 - aperitivo

dott. Franco Fornasaro: "Le mie tematiche letterarie"



## ROTARY CLUB DI GEMONA

Segreteria: Via Bini, 14

33014 Gemona - Tel. 0432/981660

### Riunione di martedì 12 gennaio - aperitivo

Presiede la riunione: prof. Locci

Relatore: prof. Bruno Mancini

Tema della riunione: "Motivazioni e storia dell'antisemitismo"

Soci presenti: Aita, Alessio, Antonelli, Boiti, Bona, Conti, Copetti, Dolso, La Guardia, Locci, Mauro, Melchior, Messetti, Milesi, Murena, Ortolan, Scalon, Stefanutti, Taboga, Tassini, Treppo, Vecile, Zanolini.

Ospiti del Club: signore La Guardia, Murena, Zanolini, figlio del dott. Milesi.

Soci giustificati: Fanzutto, Guerra, Londero, Minuti, Nigris, Sgobero, Snaidero, Tosolini.

Percentuale di presenza: 74,19%

### Riunione di martedì 19 gennaio - aperitivo

Presiede la riunione: prof. Locci

Tema della riunione: "Argomenti rotariani"

Soci presenti: Aita, Alessio, Antonelli, Boiti, Bona, Dolso, La Guardia, Locci, Mauro, Melchior, Murena, Nigris, Scalon, Stefanutti, Taboga, Treppo, Vecile, Zanolini.

Soci presenti in altri Club: Messetti (Rotaract Udine Nord-Gemona)

Soci giustificati: Conti, Copetti, Fanzutto, Guerra, Londero, Milesi, Minuti, Ortolan, Sgobero, Tassini, Tosolini.

Percentuale di presenza: 61,29%

Riunione di martedì 26 gennaio -aperitivo

Presiede la riunione: prof. Locci

Relatore: dott. Ottorino Dolso

Tema della relazione: "Assistenza all'anziano. Esperienze e progetti nel bujese"

Soci presenti: Aita, Antonelli, Bona, Copetti, Dolso, Fanzutto, La Guardia, Locci, Mauro, Melchior, Messetti, Nigris, Ortolan, Scalon, Sgobaro, Stefanutti, Taboga, Tassini, Treppo, Vecile, Zanolini.

Ospiti del Club: Signore Locci e Zanolini, Gloria Aita, Lucia Cappelletti, Luciano Della Stua.

Soci giustificati: Boiti, Conti, Guerra, Londero, Milesi, Minuti, Murena, Snaidero, Tosolini, Alessio.

Percentuale di presenza: 67,74%

Riunione di martedì 2 febbraio - conviviale

Presiede la riunione: prof. Locci

Relatore: sig. Younes Zareipour

Tema della relazione: "Il tappeto persiano: espressione della cultura di un popolo"

Soci presenti: Aita, Alessio, Antonelli, Boiti, Bona, Copetti, Dolso, Fanzutto, La Guardia, Locci, Londero, Melchior, Minuti, Murena, Nigris, Scalong, Taboga, Tosolini, Treppo, Vecile, Zanolini.

Ospiti del Club: Dott. Cortese e Signora, dott. Pitzalis e Signora, prof. Furlanut, Signore Boti, Fanzutto, La Guardia, Locci, Murena, Tosolini, Treppo, Vecile, Zanolini.

Soci giustificati: Conti, Mauro, Messetti, Milesi, Ortolan, Sgobaro, Snaidero, Stefanutti, Tassini.

Percentuale di presenza: 67,74%

Riunione di martedì 9 febbraio - aperitivo

Presiede la riunione: prof. Locci

Tema della riunione: "Argomenti rotariani"

Soci presenti: Aita, Antonelli, Boiti, Bona, Copetti, Fanzutto, La Guardia  
Locci, Londero, Mauro, Messetti, Minuti, Ortolan, Scalon,  
Sgobaro, Snaidero, Stefanutti, Taboga, Tassini, Treppo,  
Vecile, Zanolini.

Soci giustificati: Alessio, Conti, Dolso, Melchior, Milesi, Murena,  
Nigris, Tosolini.

Percentuale di presenza: 70,96%

Riunione di martedì 16 febbraio - aperitivo

Presiede la riunione: prof. Locci

Relatore: sig. Stefano Mursia

Tema della relazione: "I restauri di Vitale Da Bologna nel Duomo di Udine"

Soci presenti: Aita, Alessio, Boiti, Copetti, Dolso, La Guardia, Locci,  
Messetti, Nigris, Scalon, Sgobaro, Stefanutti, Taboga,  
Tassini, Treppo, Vecile, Zanolini.

Soci giustificati: Bona, Melchior

Percentuale di presenza: 54,83%

Ill.mo Signor Presidente,

colgo l'occasione del Capodanno 1993 per dire la mia riconoscenza e ringraziare Lei e tutti i signori Soci del suo Rotary Club che con tanta cordialità e generosità hanno accolto e assistono agli studi 3 giovani del mio popolo, per prepararli a costruire più attrezzati la nostra povera e martoriata Croazia.

Auguro poi a Loro e alle loro famiglie un nuovo anno felice e tante cose belle..

Cordialissimi saluti



mons. Anton Bogetic  
vescovo di Pola e Parenzo

## CASA E FISCO

La casa è l'investimento più amato dagli italiani. E il fisco lo sa bene, come risulta dalla vita fiscale di un immobile, dal momento dell'acquisto, al successivo periodo del possesso fino all'atto finale di vendita.

### Acquisto

chi acquista un immobile è soggetto all'imposta di registro o all'IVA.

#### Se acquista da privato:

- a) all'imposta di registro nella misura normale del 10% (8% imposta di registro, 1,6% imposta ipotecaria, 0,4% imposta catastale) sul valore dichiarato nell'atto di acquisto.
- b) nella misura agevolata (legge Formica) del 4% - imposte ipotecaria e catastale in misura fissa (100.000 + 100.000 f) se sussistono i seguenti requisiti:
  - 1) non deve possedere altri fabbricati o porzione di fabbricati destinati ad abitazione nel comune di residenza o dove svolge l'attività lavorativa prevalente; (se lavora all'estero, nel Comune ove ha sede l'impresa da cui dipende);
  - 2) non deve aver già fruito dell'agevolazione richiesta;
  - 3) deve adibire la casa ad abitazione (in questo caso l'INVIM è ridotta al 50%).

#### Se acquista da impresa:

- a) se da impresa costruttrice (art. 21 Tab. A D.P.R. 633/72), è soggetto IVA al 4%, senza limitazioni; il beneficio può essere utilizzato più volte;
- b) se da impresa non costruttrice e sussistono per l'acquirente i requisiti della legge Formica, è soggetto all'IVA al 4% (INVIM ridotta al 50%)
- c) se da impresa, senza agevolazioni, è soggetto all'IVA al 19%;
- d) se l'immobile è assegnato al socio da cooperativa edilizia, l'IVA è del 4%.

Nei casi di acquisto agevolato con Legge Formica, vi è un divieto ad alienare -sia a titolo oneroso che gratuito- per cinque anni dalla data dell'acquisto, pena la decadenza dal beneficio, il pagamento delle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura ordinaria (8%-1,6%-0,4%) maggiorate da una sovrattassa del 30%.

La stessa sanzione viene applicata nel caso di dichiarazioni mendaci attestanti l'esistenza di requisiti agevolativi.



Zone Terremotate (Friuli):

Artt. 40 e 41 Ter L. 730/76 e successive: prevedono che gli atti di primo acquisto dopo il terremoto da parte di soggetti aventi determinati requisiti (residenza al tempo del terremoto, residenza attuale in Comune terremotato, soggetto danneggiato).

Sono soggetti alle imposte di registro ed ipotecarie fisse.

Per l'acquisto di terreno edificabile è richiesta la costruzione (fine lavori) entro cinque anni, pena la decadenza dai benefici.

La parte di area scoperta superiore due volte al coperto viene tassata nella misura ordinaria.

Una volta acquistata la proprietà, entrano in scena le imposte sul reddito IRPEF (imposta sul reddito delle persone fisiche) e l'ILOR (imposta locale sui redditi), che devono essere versate annualmente;

l'ILOR sta per essere sostituita dalla

I.C.I.

(Imposta comunale Immobiliare)

E' stata approvata il 22 ottobre la legge delega; il governo ha novanta giorni di tempo per l'emanazione del decreto delegato relativo.

Sarà dovuta dal:

- proprietario o titolare di diritto di usufrutto, uso o abitazione, anche se non residente nel territorio dello Stato; la determinazione dei valori dei fabbricati e terreni agricoli sarà fatta sulla base degli estimi del catasto e per le aree fabbricabili sulla base del valore venale in comune commercio.

E' prevista un'aliquota unica da parte del Comune dal 4 al 6 per mille (7 solo per straordinarie esigenze di bilancio).

L'imposta è dimezzata per fabbricati dichiarati inagibili e di fatto non abitati.

Per i terreni agricoli di proprietà di coltivatori diretti e imprenditori agricoli che svolgono l'attività a titolo principale purchè condotta dagli stessi è prevista:

- un'esenzione totale sino a 50 milioni;
- abbattimento di prelievo per scaglioni successivi:
  - da 50 a 120 milioni riduzione del 70%;
  - da 120 a 200 milioni riduzione del 50%;
  - da 200 a 250 milioni riduzione del 25%.

E' prevista una detrazione dell'imposta dovuta per l'abitazione principale di f 180.000 e una detrazione IRPEF di f 120.000.

L'imposta è indeducibile a tutti gli effetti.

Con l'entrata in vigore dell'ICI, vi sarà la soppressione dell'ILOR e dell'INVIM (ma questa verrà applicata per dieci anni per la parte maturata

fino al 31 dicembre 1992 -valore finale).

E' previsto un gettito presunto di:

3.800 miliardi nel 1993;

4.900 miliardi nel 1994;

oltre 5.300 miliardi nel 1995.

#### I.S.I.

(imposta straordinaria immobiliare)

Soggetti passivi: proprietario o titolare di diritti di usufrutto, uso, abitazione alla data dell'11 luglio 1992.

Oggetto: immobili siti nel territorio dello Stato:

- fabbricati comunque costruiti, anche prima dell'abitabilità;

- aree edificabili -esclusi i terreni agricoli.

Per il diritto di superficie l'imposta è dovuta dal superficiario (per la costruzione) e dal nudo proprietario (per il terreno).

#### Determinazione del valore

per i fabbricati che rientrano nei gruppi catastali:

A (escluso A/10) - abitazioni;

B - uffici pubblici, ospedali, ecc.;

C (escluso C/1) - magazzini, laboratori, ecc.;

rendita catastale moltiplicata X 100

D (non possedute nell'esercizio impresa) - opifici.

A/10 uffici privati.

rendita catastale moltiplicata X 50

C/1 negozi

rendita catastale moltiplicata X 34

D (possedute nell'esercizio impresa) - opifici - ammontare delle scritture contabili all'11 luglio 1992, applicando determinati coefficienti.

Per le aree fabbricabili; valore venale in comune commercio.

#### Imposte:

- 3 per mille;

- 2 per mille sul valore diminuito di 50 milioni di lire per unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

Contitolarità: riduzione in proporzione alla quota di possesso.

Maggiorazione del 3% se pagata entro il 15 dicembre 1992.

Al 30 settembre sono stati pagati circa 1.400 miliardi su un totale previsto di circa 4.000 miliardi. Al primo posto la Lombardia, con il 13,16%, al penultimo posto il Friuli-Venezia Giulia con il 2,72% e all'ultimo posto la Liguria con il 2,22%.

Esempio di vita fiscale di un immobile

di 100 mq - Cat. A/2 (abitazione civile) - R.C. nel 1992 di f 2.914  
Acquistato nel 1975 - venduto nel 1990 (valore dichiarato a coefficienti  
f 120.300.000), nel 1975 valore di mercato f 37.000.000, corrispondente  
ad attuali f 219.000.000

1) caso: venduto dall'impresa costruttrice. IVA al 6% + oneri tributari  
vari calcolati nel prezzo per la realizzazione dell'edificio pari  
al 15% complessivamente lire 7.830.000,  
pari ad attuali lire 46.425.000;

2° caso: venduto da privato.  
imposta di registro lire 3.700.000  
pari ad attuali lire 21.950.000

Segue il pagamento annuale IRPEF e ILOR (tranne che nel primo caso avven-  
dosi esenzione ILOR in quanto immobile completato nel 1974 - solo IRPEF).

Vendita nel gennaio 1991

Valore dichiarato R.C. X 100 - lire 120.300.000

INVIM

Ipotizzando spese incrementative sostenute nel giugno 1985 (con IVA 18%)  
per 5.000.000 (IVA 900.000);

febbraio 1989 (IVA agevolata per manutenzione straordinaria 4%) lire  
10.000.000 (IVA 400.000)

totale INVIM lire 3.606.000

Risultati finali (valori attuali).

Nel primo caso spese totali lire 292.000.000 (di cui lire 56.700.000  
di imposte).

Nel secondo caso spese totali lire 270.000.000 (di cui f 35.000.000  
di imposte).

Considerando che il valore attuale di mercato non supera i 350.000.000,  
a voi la conclusione se l'investimento sia stato o meno redditizio.

- not. Marcello Mauro -

Relazione tenuta a Magnano in Riviera il 27 ottobre 1992

## MOTIVAZIONI E STORIA DELL'ANTISEMITISMO

Una possibile definizione di antisemitismo: "un vasto continuum di atteggiamenti, pregiudizi, credenze e comportamenti ostili agli ebrei come entità religiosa ed etnica" (L. Gallino).

Concettualmente e storicamente non va confuso con l'antisionismo e la xenofobia, mentre in senso proprio è una forma di razzismo.

In realtà concetto equivoco, anche perchè la storia dell'ostilità anti-ebraica va distinta in almeno due periodi.

A) Nel primo (fino a metà circa del XIX secolo) sotto il pretesto religioso (gli ebrei accusati di deicidio e di non riconoscere la divinità del Cristo) agivano spinte di ordine economico-sociale: ostilità contro un popolo-classe, di commercianti prima, di commercianti e usurai poi (dall'XI secolo); componente non assimilata, dal XVI secolo espulsa e "ghettizzata". Sugli ebrei si scaricano le tensioni nei momenti di maggiore instabilità e di crisi della comunità (guerre, pestilenze, carestie,...).

Teoria del capro espiatorio (=obiettivo sviante).

Nel Basso Medioevo e nell'età moderna: condizioni di emarginazione e di miseria; emigrazioni in massa nei paesi della più arretrata Europa orientale.

B) Dalla metà '800 periodo dell'antisemitismo vero e proprio (= razzismo). A parte l'uso scorretto del termine (semiti sarebbero anche gli arabi), è assolutamente priva di fondamento la teoria dell'esistenza di una razza ebraica.

Ma nell'800, il secolo della scienza e della filosofia positivista, l'ostilità antiebraica richiedeva anch'essa un fondamento scientifico (Gobineau, Chamberlain, Lapouge, poi Rosenberg). Ciò avviene (in Occidente) contemporaneamente alla graduale assimilazione degli ebrei nelle comunità in cui vivono, effetto a sua volta dei processi di emancipazione giuridico-politica determinati dalle rivoluzioni borghesi e dall'ideologia liberale. Questo significa che l'antisemitismo viene teorizzato e 'perfezionato' proprio quando il suo referente diventa meno 'visibile' perchè più integrato (gli ebrei sono sempre meno un popolo-classe).

Viene il sospetto che l'antisemitismo costituisca "una delle espressioni della controrivoluzione, uno degli schemi dietro i quali si nascondevano coloro che si opponevano non solo alla emancipazione ebraica, ma in modo più o meno globale ai nuovi ideali liberali e democratici" (Piperno).

L'antisemitismo moderno è fenomeno piccolo-borghese (ampiamente strumentalizzato dalle classi dirigenti, v. pogrom russi): il processo di industrializzazione e di modernizzazione danneggia alcuni ceti, sensibili al richiamo del fondamentalismo cristiano, che vedono negli ebrei loro possibili concorrenti.

Tra l'altro, l'antisemitismo si presenta nelle diverse circostanze di tempo e di luogo con motivazioni opposte; gli ebrei sono:

- nel XIX sec. per la Chiesa: massoni e liberali
- per il nazismo: bolscevichi e internazionalisti
- per lo stalinismo: borghesi filo-occidentali, cosmopoliti e nazionalisti
- per il nazionalismo francese: corresponsabili della sconfitta subita dai prussiani (1870)
- per il nazionalismo tedesco: corresponsabili della sconfitta nella I guerra mondiale

In conclusione:

- l'ebreo appare il prototipo dell'estraneo;
- l'ebreo è il concentrato di tutte le debolezze, le negatività, le malvagità, componenti 'normali' della personalità, che l'antisemita non riesce ad accettare, perchè non sa controllarle, e che per questo 'scarica' sull'altro, che è sempre un soggetto debole;
- l'antisemitismo fa da collante ideologico, è bandiera, divisa, carta di riconoscimento, criterio d'identità delle forze di destra; come tale non ha bisogno di nessuna motivazione, reale o supposta;
- l'antisemitismo è sempre stato un sintomo di crisi sociale, politica, ecc. e di crisi d'identità (talora di semplice grossolana ignoranza);
- nella situazione italiana attuale "la disponibilità di capri espiatori simbolici è altissima. L'immigrazione incontrollata ha finora fatto le spese, nell'immaginario collettivo, delle crisi dell'identità nazionale e della fragilità del patto che costituisce la nostra nazione. Ma bisognerebbe ricordarsi che l'Europa post-bellica non ha mai eliminato del tutto l'antisemitismo... I simboli disponibili per la protesta giovanile non sono illimitati... Ciò significa che la violenza antisemita può facilmente proliferare tra i giovani" (Dal Lago).
- l'antisemitismo è problema della coscienza europea e la sua storia è la storia di una malattia morale.

Bibliografia essenziale

- L. Poliakov, Storia dell'antisemitismo, La Nuova Italia
- L. Poliakov, Il mito ariano. Saggio sulle radici del razzismo e del nazionalismo, Laterza
- L. Poliakov, Il nazismo e lo sterminio degli ebrei, Einaudi
- R. Piperno, L'antisemitismo moderno, Cappelli
- R. De Felice, Storia degli ebrei italiani sotto il fascismo, Einaudi
- G.L. Mosse, Il razzismo in Europa. Dalle origini all'Olocausto, Laterza
- B. Litvinoff, Il roseto ardente. Storia dell'antisemitismo, Mondadori
- H. Arendt, La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme, Feltrinelli
- A.J. Mayer, Soluzione finale. Lo sterminio degli ebrei nell'Europa moderna, Mondadori
- E. Nolte, La guerra civile europea, 1917-1945, Sansoni
- AA. VV., Germania: un passato che non passa. I crimini nazisti e l'identità tedesca, Einaudi
- R. Balbi, All'erta siam razzisti!, Mondadori
- Z. Bauman, Modernità e Olocausto, Il Mulino.

- prof. Bruno Mancini -

Relazione tenuta a Magnano in Riviera il 12 gennaio 1993

## BREVE CURRICULUM DI GLORIA AITA

Nata a Udine il 12 agosto 1956.

Ha frequentato l'Istituto magistrale Arcivescovile, dove si è diplomata nel 1974.

Nel 1976 ha vinto il Concorso magistrale ed è entrata in ruolo come insegnante elementare.

Nel 1979 si è laureata in Pedagogia, all'Università -facoltà di Magistero a Padova.

E' giornalista e ha collaborato con la RAI, curando la realizzazione di numerose puntate delle trasmissioni: TG L'UNA (RAI 1), trattando argomenti relativi alla psicopedagogia e a problemi sociali (tossicodipendenze, prostituzione,...) -VERSIONE VACANZE (RAI 3).

Ha collaborato e realizzato dei programmi per varie emittenti private, tra cui Telefriuli, conducendo in particolare una serie di trasmissioni per bambini.

Ha collaborato anche con varie riviste (Gente Viaggi) e quotidiani (Il Piccolo e il Messaggero).

Eletta Consigliere Comunale nel 1990, ha assunto l'incarico di Assessore alla Pubblica Istruzione, alla Sanità e all'Assistenza nel giugno del 1991 (a Buja).

## BREVE CURRICULUM DI CAPPELLETTI PAOLA in MONASSO

Insegnante di scuola materna per oltre vent'anni a Udine.

Fin dalla più giovane età si è dedicata con impegno alle più svariate attività in campo sociale.

Ha fatto parte della "Corale Buje" diretta per tanti anni dal marito Monasso Mario e del corso parrocchiale di Santo Stefano.

Ha anche collaborato all'organizzazione delle varie edizioni del Carnevale buiese; ha disegnato e diretto i lavori per l'allestimento dei carri di Ursinins Grande.

In particolare si è distinta per il suo molteplice impegno in parrocchia: infatti dal 1982 ha fatto parte del gruppo dei catechisti e del gruppo donne addette alla manutenzione e decoro del duomo.

E' stata cofondatrice nel 1984 con mons. Bressani e gli ingegneri Santi e Calligaro della Caritas parrocchiale di Santo Stefano dove continua a prestare con impegno e dedizione la sua preziosa opera.



BREVE CURRICULUM DI ANNAPIA FANTINI

Infermiera Professionale

Abilitata a Funzioni Direttive

Coordinatrice Servizio Infermieristico nei Distretti dell'USL n.6

- |                  |  |
|------------------|--|
| Nel 1976 - 1978  | Assistente Domiciliare nella Comunità Montana del Gemonese                               |
| Dal 1981 al 1984 | Infermiera Generica presso la Divisione Medica dell'Ospedale Civile di Gemona del Friuli |
| Dal 1984 al 1987 | Frequenza al Corso per Infermieri Professionali presso l'USL di San Daniele del Friuli   |
| Dal 1988         | Attività Infermieristica nel Distretto di Buja   |
| Nel 1992         | Conseguimento certificato di Abilitazione a Funzioni Direttive                           |



## ROTARY CLUB DI GEMONA

Segreteria: Via Bini, 14

33014 Gemona - Tel. 0432/981660

### DATA E LUOGO DELLE RIUNIONI

il martedì alle ore 19,30 presso il Green Hotel di Magnano in Riviera

### RIUNIONE CONVIVIALE

il primo martedì del mese alle ore 19,30

### CONSIGLIO DIRETTIVO

il secondo martedì del mese alle ore 18,45

### CONSIGLIO DIRETTIVO 1992/1993

PRESIDENTE	:	prof. Romano LOCCI
PRESIDENTE USCENTE	:	dott. Pierfrancesco MURENA
VICE PRESIDENTE	:	geom. Roberto SGOBARO
SEGRETARIO	:	prof. Cesare SCALON
TESORIERE	:	sig. Marco BONA
PREFETTO	:	cav. Livio TREPPO
CONSIGLIERE	:	cav. Alfonso Terzo AITA
CONSIGLIERE	:	dott. Mansueto LA GUARDIA
CONSIGLIERE	:	dott. Cesare MILESI
CONSIGLIERE	:	dott. Cesare STEFANUTTI

### COMMISSIONI

#### AZIONE INTERNA

Membro Responsabile  
del Consiglio  
dott. Milesi

Assiduità: Vecile (Pres.), Fanzutto  
Classifiche: Copetti (Pres.), Mauro  
Affiatamento: Tassini (Pres.), Bona, Sgobero  
Bollettino e Rivista: Antonelli (Pres.), Conti, Messetti  
Ammissione: Zanolini (Pres.), Murena, Taboga  
Programmi: La Guardia (Pres.), Boiti, Minuti, Nigris Cosattini  
Relazioni Pubbliche: Scalon (Pres.), Messetti, Treppo

#### AZIONE PROFESSIONALE

Membro Resp. del Consiglio  
dott. Stefanutti

Boiti (Pres.), Conti, Zanolini

#### INTERESSE PUBBLICO

Membro Responsabile  
del Consiglio  
dott. La Guardia

Progresso Umano: Taboga (Pres.), Aita, Antonelli, Milesi  
Rotaract: Messetti (Pres.), Vecile  
Rapporti Università: Minuti (Pres.), Scalon  
Rappr. Club APIM: Taboga (Pres.)

#### AZIONE INTERNAZIONALE

Membro Responsabile  
del Consiglio  
cav. Aita

Progr. Gioventù: Boiti (Pres.)  
Ryla: Taboga (Pres.), Alessio, Copetti  
Club Contatto: Bona (Pres.), Ortolan, Tassini